

Relazione ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 19 agosto 2016 n.175

CORE . Consorzio Recupero Energetici . S.p.A. è società soggetta al controllo, alla direzione ed al coordinamento dei Comuni Soci.

Ai sensi dell'art.6 commi 2,3 e 4 del d.lgs 19.08.2016 n.175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

In attuazione di tale disposizione, si rappresenta quanto segue.

I . SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

In ordine alla tematica in oggetto si evidenzia che la società utilizza strumenti di valutazione economico . finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio) mentre a consuntivo approva in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un bilancio di esercizio d il rendiconto finanziario con relativi allegati.

La società effettua la propria attività di smaltimento rifiuti sulla base di contratti in essere con i comuni soci che conferiscono rifiuti al termovalorizzatore, pertanto non si hanno rischi di natura finanziaria.

L'attività di cogenerazione per l'impianto, consiste nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società

PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

La società ha una gestione centralizzata dei rischi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.

L'individuazione e mitigazione dei rischi operativi e finanziari è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio ed un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

II. REGOLAMENTI INTERNI VOLTI A GARANTIRE LA CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA CONCORRENZA, COMPRESE QUELLE IN MATERIA DI CONCORRENZA SLAELE, NONCHÉ ALLE NORME DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE O INDUSTRIALE.

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si ricava che il relativo fatturato è effettuato per la parte prevalente nello svolgimento dell'attività di smaltimento nei confronti dei comuni soci.

Ciò conduce alla valutazione che non si appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale tali da richiedere precipue regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso la società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e della proprietà intellettuale .

III. UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO STRUTTURATO SECONDO CRITERI DI ADEGUATEZZA RISPETTO ALLA DIMENSIONE ED ALLA COMPLESSITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE CHE COLLABORA CON L'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO, RISCOSTRANDO TEMPESTIVAMENTE LE RICHIESTE DA QUESTO PROVENIENTI E TRASMETTE PERIODICAMENTE ALL'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO RELAZIONI SULLA REGOLARITÀ E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE.

In ordine alla tematica in oggetto, la società oltre all'organo di controllo statutario . collegio sindacale . ha nominato un organo di revisione legale dei conti cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

Data la ridotta dimensione e complessità dell'attività sociale, la società non ha un ufficio interno di Auditing, gli uffici amministrativi e di assistenza all'amministratore unico collaborano con il collegio sindacale, riscontrandone tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo allo stesso, se richiesto, relazioni in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza.

La società ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia (legge n.190/ 2012 e D.lgs. n. 33/ 2013 e ss.mm.int.) che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Tale responsabile relazione con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine alle attività di competenza svolta.

Organismo di vigilanza ex. D.lgs. 231/2011.

La società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 per l'adempimento dei compiti stabiliti da detta legge e da ogni ulteriore normativa vigente, dal Codice Etico e Comportamentale e dal Modello di Organizzazione e Gestione adottati dalla Società.

Tale organismo relazione con regolarità agli organi statutari, amministrativi e di controllo in ordine alle attività di competenza svolta.

IV. CODICI DI CONDOTTA PROPRI O ADESIONE A CODICI DI CONDOTTA COLLETTIVI AVENTI AD OGGETTO LA DISCIPLINA DEI COMPORTAMENTI IMPRENDITORIALI NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI, UTENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI NONCHÉ DI ALTRI PORTATORI DI LEGITTIMI INTERESSI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

a) la società in ottemperanza al D.lgs 231/2001 ha adottato un proprio codice etico e comportamentale pubblicato sul sito internet sezione "Società trasparente" ed un proprio Modello di organizzazione e Gestione ; tale Codice individua una serie di principi etici ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto.

b) ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi della legge n.190/2012 la prima versione è del 16/07/2014 revisionata il 29/01/2016 per il triennio 2016/2018, ulteriore modifica nel 31/01/2017 per il triennio 2017/2019 dove accoglie le modifiche organizzative e operative che hanno interessato Core, nonché le modifiche normative. Il Piano triennale è pubblicato sul sito internet della società nella sezione "Società trasparente"

c) la società è dotata del Sistema di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 2011), del Sistema di qualità ambiente (UNI EN ISO 14001 2011), del Sistema di qualità sicurezza (UNI EN ISO 18001 . 2011) .

D) del sistema Qualità fanno parte le procedure di gestione e le Istruzioni operative

E) la società si è dotata inoltre del Regolamento acquisti, approvato il 15/07/2014, entrato in vigore decorsi 150 giorni; La prima revisione è del 25/02/2016, a distanza di un anno di sperimentazione si è deciso, di innalzare la soglia da 10.000 a 40.000 euro sempre nel rispetto del Codice degli Appalti per gli acquisti diretti e contestualmente si è ritenuto opportuno che non fosse più l'amministratore a firmare questi acquisti ma sottoscritti dal Direttore Tecnico, si è ritenuto opportuno stralciare dal regolamento la parte operativa, inserendola nelle procedure aziendali, che comunque sono vincolanti per tutti i dipendenti. Il 30/01/2017 nell'ambito dell'adeguamento delle normative di terzo livello della società alle nuove norme contenute nel D.lgs n.50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici), è stato modificato il Regolamento adottato da Core, il testo del nuovo regolamento, inviato ai soci, è stato modificato in conformità alle indicazioni pervenute dai soci medesimi. Oltre all'adozione del nuovo Regolamento Core ha informato i soci della modifica e dell'adeguamento alle disposizioni del D.lgs n. 50/2016 anche delle procedure operative interne. La società si è dotata del Regolamento assunzioni approvato il 15/07/2014 entrato in vigore il 01/09/2014.

F) PROGRAMMI DI RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA IN CONFORMITA' ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA.

La società non si è ancora dotata di un Bilancio di responsabilità sociale.